

SISSA

Quale ambiente ci sarà nel 2020? Convegno aperto alle scuole

La scienza progredisce a ritmo vertiginoso, la tecnologia oramai fa parte del vivere quotidiano, gli sviluppi della biologia e della medicina stanno contribuendo a migliorare e ad allungare la vita delle persone. Tutto questo però comporta un prezzo in termini di consumo energetico e d'inquinamento. L'ambiente di conseguenza soffre, perché in parallelo aumentano i consumi. Al centro di questa rivoluzione c'è l'uomo, chiamato a governare questo processo, cercando un equilibrio nella sostenibilità.

Di tutto questo si parlerà oggi, a partire dalle 9, nella sede della Scuola internazionale di Studi avanzati, in via Beirut 2, nell'ambito di un convegno intitolato "Uomo, tecnologia, scienza e ambiente 2020", organizzato di concerto fra il Centro di Fisica teorica, la stessa Sissa, la fondazione per il progresso e la libertà delle scienze, il Lions club Trieste host.

«Le domande - spiegano gli organizzatori - sono: quale sarà la vita fra una decina d'anni? Come si farà a conciliare crescita e sostenibilità, rispetto per l'ambiente?» Per dibattere del tema, cercando risposte adeguate, interverranno i professori Giuseppe O. Longo del Dipartimento di elettrotecnica, elettronica e informatica dell'Università di Trieste, Gianni Dal Maso, ordinario di Calcolo delle variazioni e vice direttore della Sissa, l'ingegner Bruno Murari, inventore del microchip che ha fatto la fortuna dell'iphone, Roberto Siagri, presidente e amministratore delegato della Eurotech e l'ingegner Carlo Poloni della Esteco.

All'appuntamento sono stati invitati a partecipare gli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole superiori della città di ogni indirizzo. E' prevista la presenza di circa mezzo migliaio di partecipanti.

(u. s.)